



Newsletter dell'ANS

15 novembre 2021 - N. 14/2021 – anno diciannovesimo

Notizie dall'Associazione Nazionale Sociologi

a cura di Pietro Zocconali

La Dirigenza dell'ANS ricorda, per chi non lo avesse ancora fatto, che è il momento buono per iscriversi o per regolare la quota annuale della nostra benamata Associazione. In ultima pagina le varie modalità. L'ANS vuole sempre più essere protagonista nel nostro Paese e per questo c'è bisogno della collaborazione e della buona volontà di noi tutti.

Studio
di Sociologia e Comunicazione
GIANOTTI
MILANO - SONDRIO
Massimiliano Gianotti
Dott. in Sociologia
Dott. in Psicologia
335.7079950

SOMMARIO

“RITORNO ALLA NORMALITÀ: UNA RIFLESSIONE SOCIOLOGICA”	2
ASSEMBLEA NAZIONALE DEI SOCI	2
RIGENERAZIONE COMUNITARIA, RILANCIO TURISMO DELLE RADICI	3
AL MILITE IGNOTO	4
TUTELA DELLA MINORANZA DI LINGUA SLOVENA	6
5 NOVEMBRE: UNA DATA MEMORABILE PER LA SOCIOLOGIA ITALIANA	7
<u>COMUNICATI DALL'ANS NAZIONALE</u>	8
SOCIOLOGIA - LA SOCIETÀ IN.. RETE	8
<u>VARIE DALL'ITALIA</u>	11
FORMAZIONE UNI - ENTE ITALIANO DI NORMAZIONE	11
PROGETTAZIONE DEL VERDE ELEMENTI DI BOTANICA	13
INVITO SEMINARIO "PIATTAFORME DIGITALI E DEMOCRAZIA"	13
CONVEGNO FINALE DEL PROGETTO MI.MAIN. - MIGRATION MAINSTREAM	14
STATO E SISTEMA DELLE AUTONOMIE DOPO LA PANDEMIA: PROBLEMI E PROSPETTIVE	15
CORSO DI FORMAZIONE FAD IN REVISIONI SISTEMATICHE, META-ANALISI E METODOLOGIE PER L'ELABORAZIONE IN AMBITO SANITARIO A.A. 2021/2022	15
LA PANDEMIA, 3 ^A GUERRA MONDIALE?	16
"AH, MA TU GUIDI!" – PERSONE CON DISABILITÀ AL VOLANTE	17
INDICATORI, INDICI E RAPPORTI	18
EPISTEMOLOGIA DELLA MEDIAZIONE: CONFLITTI, RELAZIONI, COMPLESSITÀ	18
EVIDENZE E RELAZIONI	19
LA REALTÀ VIRTUALE SBARCA NEL MUSEO DEL MARE A SANTA SEVERA	19
LE RECENSIONI DI GIUSEPPE CHITARRINI	20
<u>ALTRI CORSI E SEMINARI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE</u>	23

[ANS Prossimi Convegni e Assemblee](#)

Dicembre 2021, Convegno nazionale ANS, con Assemblea Nazionale

Roma, 31 gennaio 2022, Convegno per la rigenerazione comunitaria, lancio Turismo delle Radici



Associazione Nazionale Sociologi

Convegno Nazionale ANS con Assemblea Nazionale dei Soci

“Ritorno alla normalità: una riflessione sociologica”

I vertici nazionali ANS, stanno predisponendo per il prossimo mese di dicembre, i lavori del tradizionale convegno nazionale di fine anno, che tratterà un argomento di grande attualità, quello del ritorno alla normalità dopo la pandemia.

Il gruppo di lavoro formato da **Giuliano Bruni, Anna Maria Coramusi, Antonio Polifrone e Pietro Zocconali**, sta curando il programma dei lavori.

Tra coloro che hanno già aderito ai lavori, i colleghi: **Emanuela Ferrigno, Evimero Crisostomi, Alessandro La Noce.**

Il convegno, Covid-19 permettendo, si terrà in presenza, presumibilmente a Firenze. Dato il rischio Covid è stato deciso all'unanimità di non invitare ai lavori ospiti esterni all'ANS.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno Nazionale è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Segreteria organizzativa: 3405660931 (Zocconali), 339.1057834 (Polifrone).

Assemblea Nazionale dei Soci

E' iniziata, da parte dei vertici nazionali ANS, la preparazione dell'Assemblea Nazionale dei Soci, che si terrà all'interno della giornata congressuale.

L'Assemblea si terrà in seconda convocazione (la prima convocazione è prevista per il giorno precedente a quello che verrà deciso, ore 20, stesso luogo, ed avrà bisogno della presenza del 50% più uno degli iscritti regolari ANS), al più presto verrà pubblicato l'Ordine del Giorno.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti all'Assemblea Nazionale è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Segreteria organizzativa: 3405660931 (Zocconali), 339.1057834 (Polifrone).

Membri dell'Ufficio stampa e della Segreteria tecnico-organizzativa:
Giuliano Bruni, Anna Maria Coramusi, Antonio Polifrone,
Pietro Zocconali (340.5660931, zocconalipietro@gmail.com).

Dipartimento Abruzzo

Rigenerazione comunitaria, Rilancio Turismo delle Radici

III Convegno per la Rigenerazione Comunitaria Attraverso la Formazione per il Rilancio del Turismo Delle Radici

Il Convegno si terrà a Roma il 31 gennaio 2022, presso la Sala Capitolare del Senato della Repubblica, alle ore 15.00.

Alla presenza di uno dei principali organizzatori dei lavori, il Presidente del Dip. nto Abruzzo, Dirigente naz.le ANS Dr **Orazio Di Stefano**, giornalista, che fungerà da Moderatore, dalle ore 15.30, porteranno i saluti istituzionali:

il Senatore **Gianluca Castaldi**, Componente X Commissione Senato della Repubblica,

il Dr **Fabio Travaglini**, Segretario generale AICCRE Abruzzo;

il Dr **Lorenzo Coia**, Presidente Associazione Molise 20.30;

Il Presidente Nazionale ANS Dott. Cav. **Pietro Zocconali**, giornalista.

Interverranno alle ore:

16.10: la Prof.ssa **Lucia Vitiello**, Dirigente scolastico emerito: *“Il valore della Formazione”*;

16.30: il Dr **Nicola Dario**, Capo Segreteria Sen. Castaldi; *“Il PNRR per la crescita e lo sviluppo delle comunità locali”*;

16.50: il Dr **Luigi Gnassi**, Giudice onorario, Presidente CIVATURS: *“La legislazione turistica nel quadro internazionale”*;

17.10: Prof. **Sonia Ferrari**, Docente Marketing turistico UniCalabria: *“Il turismo delle radici”*.

Ore 17.30 Interlocuzione coi sindaci ed i giovani presenti.

Ore 18.00: Conclusioni del Sottosegretario.

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Dipartimento Marche

Riceviamo dal collega **Bruno Baiocchi** e lo ringraziamo; salutiamo e ringraziamo il Dr **Michele Rizzo**, complimentandoci con lui per aver messo in evidenza il sacrificio dei nostri avi, caduti in guerra, senza una degna sepoltura. Cogliamo l'occasione per inviare il nostro saluto alla Commissaria Dip.le ANS **Edvige Brecciaroli**, nostra Socia Benemerita.

Preg.mo Dottor Pietro Zoconali,
Presidente Nazionale ANS - Associazione Nazionale Sociologi

In occasione del centenario del "Milite Ignoto", il nostro amico Dott. Michele Rizzo, poeta, Accademico, vincitore di medaglie e diplomi a numerosi concorsi di poesia, quali: G. Ungaretti, Gran Premio Italia, S. Bianchi, Sorrento, Paestum, G. Caproni, Il Sigillo di Dante, ecc., Cavaliere al merito della Repubblica Italiana, Ambasciatore della "Dante", ha composto una ode che allego alla presente, con preghiera di pubblicazione nella prestigiosa rivista ANS di Sociologia Italiana, da Lei mirabilmente diretta.

Colgo l'occasione per ringraziarLa e salutarLa.

4 novembre 2021. Bruno Baiocchi, via D. Cimarosa, 28, 61122 Pesaro, 329 27 10 680, e-mail: brunobaiocchi@libero.it

AL MILITE IGNOTO

di Michele Rizzo

In scialba luce immerso e sconsolato,
son qui presente, accanto a te, fratello,
in mezzo a questi marmi scuri e spogli.
Non una stella questa notte, in cielo,
non un rumore, quaggiù, intorno a me;
sol, la luna, di rado, s'affaccia
di tra le nubi, fuggando un po' quest'ombre
che m'avvolgono e il vento, scuotendo
la lampada ch'eternamente in tua memoria
arde, evoca suoni e immagini lotane, in sua
favella, di te parlando al cuore mio prostrato.

Ti ricordi?... Ti ricordi?...

Eri felice con la tua famiglia,
un tempo ormai lontano
e il cuor

ti sorrideva, quando pensavi alla vita.

Quante sperenze tu nutrivi in seno!

Quanto amore mostravi pei tuoi simili!

Giorno per giorno, tu t'aprivi al mondo

e intorno a te, esultanti,

vivevano in pace i tuoi parenti.

Ti ricordi?... Ti ricordi?...

Di quando amor t'arrise per la prima volta?

Ti pareva di sognare ad occhi aperti, allorché

raggiante, col tumulto in cuore, ti smarrivi,

correndo dietro ai tuoi pensier d'amore!

Non si curavan d'altro, i tuoi vent'anni,

non si prospettavano un sì glorioso fato!

Ti ricordi?... Ti ricordi?...

Che brutto giorno fu quello che vide

la tua felicità andare a pezzi!

Dormivi, quanto tua madre venne a consegnarti

il fatal foglio, su cui leggevi:

"Richiamato"!

E si spense sul tuo volto la letizia

che il giorno avanti t'avea fatto vibrar!

Poi, un rapido saluto ai cari vecchi,

che restaron muti, mentre t'allontanavi

in quel mattino triste.

E al campo di reclutamento

al qual ti dirigesti, ansante:

"Soldato X -dissero- in prima linea
contro lo stranier!".

E andasti, col fucile e un sacco sulle spalle

insieme ad altri figli di sventurate madri!

E ti trovasti

in mezz'a una battaglia che infuriava

su d'una vasta altura.

Quanti aerei, da quel plumbeo cielo, su d'essa

riversavano il micidiale carico!

E voi, rannicchiati dietro una roccia,

o stesi a terra, confusi con i morti,

rispondevate al fuoco che da più parti

v'investiva in pieno!

E tu, dal riparo uscendo,

a scagliar un ordigno contro il nemico,

cadevi, col vessillo in mano, falciato

da una precisa raffica!

Chiudevasi così la tua vita,

in quel meriggio triste e desolato!

Ti ricordi?... Ti ricordi?...

Ma sul monte il sole ancor spuntò,

a fu la pace, poi che gli uomini

ridiventar fratelli!

E il corpo tuo, sfigurato e rotto, scelto

fra centinaia di migliaia, poser qui,

in occlusione eterna, a ricordo del patrio

valore. Ed ora riposi in pace,

contento di tua sorte, mentre t'onora

il mondo con le sue preghiere e Dio

dall'alto ciel volge su te il suo benigno sguardo!

O voi che passate, volgete lo sguardo

qui, per un istante solo,

a quest'avel che è il simbolo

di vostra grande gloria!

E tu che stai raccolto di fronte a questo altare,

pietà non provare per il Soldato Ignoto:

per la Patria sua, grande eroe perì!

Dipartimento Toscana

Società e Comunicazione - rivista di Sociologia e Scienze Umane

Periodico quadrimestrale – Firenze

Direttore responsabile Dr **Giuliano Bruni**

La pubblicazione di questa rivista è nata da un'idea del giornalista dr **Giuliano Bruni**, dirigente nazionale ANS e presidente del dipartimento ANS Toscana; è gestita dal laboratorio ANS di Pistoia, è aperta al contributo dei soci del Dipartimento ANS Toscana, ed è supportata da una attiva collaborazione di diversi docenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena che, con i loro contributi danno un tocco in più di scientificità a questa rivista.

Laboratorio Toscano ANS di Scienze Sociali Comunicazione e Marketing

Via Can bianco 33 - 51100 Pistoia

Cellulare + 39 339.3782473, Telefono e Fax 0573.26235 info@labotosc.com

Così scrive il presidente ANS Toscana, Dr Giuliano Bruni:

Gent.mi

Vi ringraziamo per l'interesse mostrato verso la nostra Associazione Toscana di Sociologi e vi inviamo le informazioni per ricevere la nostra rivista comodamente a casa sua.

“Società e Comunicazione” è edita dal Laboratorio Toscano ANS di sociologia con sede a Pistoia. Il nostro intento è quello di affrontare varie tematiche sociali trattando problemi che caratterizzano la trama del nostro vivere quotidiano, senza rinunciare al rigore scientifico ma con un linguaggio piano e scorrevole per una rivista adatta a tutti i lettori.

Questo anno abbiamo anche riformulato l'abbonamento di 15,00 € alla rivista che prevede una cadenza semestrale, **2 numeri** l'anno. Pertanto vi chiediamo di collaborare a questo importante percorso socioculturale.

Se siete interessati al rinnovo dell'abbonamento potete inviare i vostri dati a info@labotosc.com o telefonare al numero della segreteria Labotosc. 339.3782473. **Rif. Anita 338.7889867**

Una volta eseguito il versamento di 15.00 € è necessario inviare una e-mail a : info@labotosc.com con i propri dati.

Nome Cognome indirizzo Prov.....cap.....

tel email.....

- Luogo dove inviare la rivista

- Anno di riferimento dell'abbonamento

Modalità di versamento :

- **CC postale** su conto corrente 97766794, intestato a Laboratorio Toscano A.N.S. Via Can bianco, 33, Pistoia
- **Carta Pay Pal** – sul sito www.labotosc.com/societa-e-comunicazione
- **Bonifico bancario** intestato a Laboratorio Toscano A.N.S. Via Can bianco,33, Pistoia, sul conto: IBAN: IT68K076011380000097766794

L'abbonamento inizia da gennaio 2021 e termina a Dicembre. Per coloro che si abbonano alla rivista durante l'anno verranno inviati gli arretrati dell'anno 2020.

Vi ricordiamo alcuni nomi dei responsabili della rivista: Direttore responsabile: Giuliano Bruni; Illustri docenti per il comitato scientifico; nel comitato di redazione, tra gli altri, i dirigenti ANS: Federico Bilotti, Patrizia Gherardi, Antonio Polifrone, Emma Viviani, il presidente nazionale Pietro Zocconali.

Vi ricordiamo, inoltre, che le informazioni relative alla pubblicazione “Società e Comunicazione” sono consultabili sul sito internet (<http://www.labotosc.com>) e su pagina Facebook: <http://www.facebook.com/labotosc>

Ringraziandovi ancora per la sua disponibilità,

Cordiali saluti, la Redazione

Tutela della minoranza di lingua slovena

di Stefano Agati, Presidente ANS Veneto, Dirigente nazionale

Gentile Collega,

come comunicato dal Direttore dell'ISTITUTO SLOVENO DI RICERCHE, dott. Devan Jagodic, venerdì 12 e venerdì 19 novembre 2021 si terrà la **Terza Conferenza regionale sulla tutela della minoranza di lingua slovena**.

Lo svolgimento della Conferenza è previsto presso l'Aula del Consiglio regionale in piazza Oberdan, 6 - Trieste.

Anche nell'ambito di questa edizione – così come per le prime due conferenze tenutesi nel 2012 e nel 2017 – Il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha conferito all'Istituto sloveno di ricerche (SLORI) il compito di predisporre una serie di relazioni tecnico-scientifiche sui temi posti all'ordine del giorno.

Le Ricercatrici e i Ricercatori dell'istituto hanno così prodotto ben cinque relazioni che sono accessibili in versione integrale sul sito della conferenza

<https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/home/notizie/article/Terza-Conferenza-regionale-sulla-tutela-della-minoranza-di-lingua-slovena-Tretja-dezelna-konferenca-o-varstvu-slovenske-jezikovne-manjsine/>

Sul sito è inoltre disponibile il programma della conferenza. Cordiali saluti, *Stefano Agati*

Spoštovani,

v petek, 12. in 19. novembra 2021, bo v dvorani deželnega sveta na Trgu Oberdan 6 v Trstu **Tretja deželna konferenca o varstvu slovenske jezikovne manjšine**.

Tako kot za prvi dve konferenci (2012 in 2017) je deželni svet Furlanije - Julijske krajine tudi tokrat zaupal Slovenskemu raziskovalnemu inštitutu (SLORI) nalogo, da pripravi strokovna izhodišča za razpravo o nekaterih vnaprej opredeljenih prednostnih temah.

Raziskovalke in raziskovalci inštituta so v preteklih mesecih pripravili kar pet strokovnih poročil, ki so na voljo na spletni strani konference

<https://www.consiglio.regione.fvg.it/cms/home/notizie/article/Terza-Conferenza-regionale-sulla-tutela-della-minoranza-di-lingua-slovena-Tretja-dezelna-konferenca-o-varstvu-slovenske-jezikovne-manjsine/>

Na zgornji povezavi je objavljen tudi program konference z informacijami o udeležbi oz. spremljanju dogajanja.

Vljudno vabljeni k branju, predvsem pa k dejavni konferenčni razpravi.

Lep pozdrav.

Dr. Devan Jagodic,

direktor

5 NOVEMBRE: UNA DATA MEMORABILE PER LA SOCIOLOGIA ITALIANA

di Stefano Agati, Presidente ANS Veneto, Dirigente nazionale

Il 5 novembre 1962 gli studenti entravano per la prima volta nelle aule dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO per la prima lezione del CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA.

Alle ore dieci il Prof. Giorgio Braga teneva la prima Lezione agli Studenti della prima FACOLTA' DI SOCIOLOGIA istituita in Italia.

Nel ricordare questa importante ricorrenza per noi Sociologi, auguro un buon fine settimana a tutte/i Voi.

Così ha scritto il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento:

([UniTrento - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale](#))

“Un'università ha tanti compleanni, ma questo è quello che ci piace festeggiare.

Il 5 novembre 1962 gli studenti entravano per la prima volta nelle aule di Via Verdi 26 per la prima lezione del corso di laurea in Sociologia. Fino ad allora, corsi di sociologia si erano tenuti in Italia nelle facoltà di Statistica, e in qualche facoltà di Giurisprudenza o Scienze politiche. I docenti di sociologia, ancora alla fine degli anni Cinquanta, erano meno di dieci in tutta Italia, da nord a sud.

La prima lezione vide studentesse e studenti al piano terra del Palazzo di Sociologia, in un'aula che oggi è uno dei nostri laboratori. A introdurre per la prima volta a concetti e teorie che non si facevano a scuola, fu Giorgio Braga, che tenne per anni il corso introduttivo di Istituzioni di Sociologia. Braga, che aveva svolto parte della sua carriera alla scuola di formazione dei quadri dell'Eni, diede così il benvenuto ai futuri sociologi.

Un dipartimento che ha quasi sessant'anni è cambiato molte volte e sta ancora cambiando. “ Oggi siamo davvero molto diversi da come erano quei docenti e quegli studenti. - dice Giuseppe Sciortino, attuale Direttore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale” - Non sono nemmeno sicuro che gli saremmo piaciuti. Sono ragionevolmente sicuro che loro piacerebbero poco a noi. Ma abbiamo qualcosa che ci unisce: siamo ancora dalla parte delle buone ragioni della disciplina e lavoriamo ancora per la sua crescita. Loro lo fecero partecipando all'esperimento - che sembrava folle - di creare un programma di sociologia nel nostro paese. Noi lo facciamo con la prima laurea magistrale in inglese in sociology and social research, con la nuova laurea in data science che vede insieme informatici e sociologi, coi programmi innovativi in sociologia, studi internazionali e servizio sociale. Lo facciamo con la nostra forte presenza nella ricerca internazionale e con una generazione di nuovi ricercatori che non parla con la propria parrocchia ma col mondo. Trento è ancora all'avanguardia, e deve restarci”

Con questo post speriamo di iniziare a essere più presenti su Facebook e sugli altri social media. Continuate a seguirci in questo anno che ci separa dall'anniversario di Sociologia a Trento. Vi racconteremo la nostra storia e quello che stiamo facendo ora.”

Cordialmente, *Stefano Agati*

COMUNICATI DALL'ANS NAZIONALE

Sociologia - la Società in.. Rete

Rivista periodica di sociologia dell'ANS

Arturo Di Giacomo, Dirigente Naz.le ANS

Cari colleghi,

stiamo lavorando per pubblicare il nuovo numero della nostra Rivista.

L'obbiettivo è quello di presentare il volume unico 2021 i primi giorni di dicembre.

Sta terminando la raccolta degli articoli di carattere sociologico - scientifico. Chi vuole contribuire con un suo breve saggio (mediamente composto da max 12 cartelle word) per rifinire e spedire al più presto il proprio lavoro all'indirizzo e-mail: camillo.capuano.62@gmail.com

Nel ricordarvi che la Rivista, organo ufficiale dell'ANS (Associazione Nazionale Sociologi), che non ha fini di lucro, ha tra i suoi obiettivi fondanti anche quello di unire le varie anime della sociologia Italiana, la Redazione vi ringrazia anticipatamente per il vostro prezioso contributo Tecnico/Scientifico.

Gli argomenti che maggiormente verranno presi in considerazione saranno:

- e-commerce vs commercio tradizionale;
- impatto sociale dell'intelligenza artificiale (stato attuale e prospettive future);
- cambiamenti sociali in Afganistan.

Info: Camillo Capuano (Direttore) 339.1601727 camillo.capuano.62@gmail.com

Arturo Di Giacomo (Vicedirettore) 320 5638906 arturodigiacomo56@gmail.com

Emanuele D'Acunto (Responsabile Amministrativo) 347.7976539, emanuele.dacunto@alice.it

Il numero unico 2020, è ancora in vendita ed è già stato spedito ai responsabili dei vari dipartimenti regionali ANS che ne avevano prenotato delle copie; così sarà per il n. 2021.

Naturalmente la rivista è in vendita e a disposizione di chiunque ne richiederà una o più copie.

Ricordiamo i colleghi, gli illustri docenti e gli esperti del settore, che hanno contribuito alla pubblicazione del volume 2020 della nostra prestigiosa rivista; detti nomi sono riportati secondo l'ordine di pubblicazione

2020 – volume unico: **Pietro Zoconali, Camillo Capuano, Giuseppe Lembo, Sabrina Gatti, Antonio De Maria, Anna Lotito e Gaetano Gargiulo, Claudio Roberti, Vincenzo Torricelli, Silvana Mirella Aliberti, Raffaella Monia Calia, Alessandro La Noce, Emanuela Ferrigno, Sergio Mantile, Rossella Cappabianca, Maria Trapani e Gabriella Notorio, Asia Nicoletti, Guglielmo Rinzivillo, Stefano Scarcella Prandstraller, Emma Viviani, Sabato Aliberti, Anna Maria Coramusi, Federico Ciabattoni, Ferdinando Tramontano, Alfonsina Galgano, Doriana Doro, Vincenza Ferraro, Maurizio Vitiello, Francesco Claro.**

Costo di ogni copia - € 17.00, **Prezzo speciale per i soci ANS regolarmente iscritti - € 15.00**

Per tale cifra sono disponibili (salvo copie esaurite) le riviste degli anni precedenti.

Mi fa piacere ricordare i colleghi, gli illustri docenti e gli esperti del settore, che hanno contribuito alla pubblicazione dei volumi della nostra prestigiosa rivista; detti nomi sono riportati secondo l'ordine di pubblicazione.

I vari numeri della rivista sono a vostra disposizione, almeno quasi tutti poiché qualcuno è andato esaurito.

2006. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, M. Lozzi, C.R. Viola, V. Torricelli, L. D'Acunzo, C. Baratta, N. Ferrigni, P. Giaconelli, G. Annecca, L.P. Ricchebono, G. Bruni, F. Ciabattoni, R. Montemurno, D. Egizio, I. Ranaldi, A.M. Coramusi, R. Mosconi, G. Contini, S. Paternostro, E. Bertoldo, T. Russo, L. Costa, R. Quattrone, R. Manusardi, ... e altri.
2006. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, M.M. Marinari, L.P. Ricchebono, L. D'Acunzo, I. Ranaldi, C. Baratta, G. Contini, G. Chitarrini, G. Bruni, R. Mosconi, A.M. Coramusi, N. Ferrigni, M. Pacetti, A. La Noce, G. D'Orazio, R. Manusardi, ... e altri.
2006. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, G. Contini, M. Marotta, R. Quattrone, C. Baratta, A. La Noce, C.R. Viola, A. Rocca, L.P. Ricchebono, G. Rinzivillo, G. Chitarrini, L. D'Acunzo, F. Ciabattoni, N. Ferrigni, I. Ranaldi, C. Baratta, R. Mosconi, I. Billi, S. Paternostro, C. Nunziante, ... e altri.
2007. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, Michele Marotta, R. Mosconi, S. Rapi, Tiziana Biolghini, L.P. Ricchebono, ... e altri.
2007. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, G.P. Di Loreto, Luigi De Marchi, A. Rocca, G. Rinzivillo, A. La Noce, A. Liberati, M. Pacetti, S. Cataldi, L.P. Ricchebono, G. Chitarrini, G. Bruni, C.R. Viola, C.L. Paoletti, G. Savarese, R. Forni, ... e altri.
2007. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, C.L. Paoletti, G. Savarese, C.R. Viola, A. La Noce, F. Ciabattoni, S. Carnazza, G. Contini, P. Ottobre, I. Ranaldi, C. Baratta, C. Nunziante, E. Argenziano, M.C. Inverno, A. Villa ... e altri.
2008. 1: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, A.M. Coramusi, M.C. Inverno, ... e altri.
2008. 2: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, C. Marra, G. D'Angiò, S. Bellucci, L. Fino, A. Laurentis, V. Andreose, F. Pirone, I. Ranaldi, ... e altri.
2008. 3: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, E. D'Acunto, A. Di Giacomo, G. D'Angiò, F. Ciabattoni, C. Porceddu, G. Chitarrini, G. Rinzivillo, R. Quattrone, C. Baratta, F. De Stefano, R.C. Viola, A. Signoretti, A. Villa, V. Andreose, G. Alfano, M.L. Iavarone, ... e altri.
2010. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, D. Capasso De Angelis, L. Caramiello, C. Chiariello, L. Colantonio, E. D'Acunto, G. D'Angiò, A. Di Giacomo, S. Fiorentino, V. Ianuarii, M. L. Iavarone, T. Iavarone, A. La Noce, E. Luisi, M.M. Marinari, P. Ottobre, F. Pittau, C. Porceddu, R. Quattrone, A. Recco, G. Rinzivillo, M. Striano, A. Telese, J. Valletta, C.R. Viola, E.A. Viviani, ... e altri.
2013. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, R. Montemurno, F. Albano, G. Rinzivillo, S. Paternostro, M. Gianotti, L. Sigillò, M. Castrignanò, C. Porceddu, M. Lilli, A. La Noce, E. D'Acunto.
2014. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, A. La Noce, F. Albano, G. Simeone, G. Bruni, G. Tardi, E. Viviani, G. Chitarrini, A. Di Giacomo, M. Gianotti, M. Giannini, M.L. Iavarone, R. Ruggiero, M.M. Marinari.
2015. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, D. Doro, G. Simeoni, A. La Noce, E. Ferrigno, M. Calia, M. Gianotti, M. Greco, M.L. Iavarone, G. Chitarrini, F. Albano, A. Gioacchini, S. Paternostro.
2016. volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, M. Lilli, A. Savy, G. Chitarrini, A. Di Giacomo, M.L. Iavarone, L. Palumbo, F. Ciabattoni, M. Gianotti, E. Ferrigno, S. Gatti, D. Doro, E. Angelini, M.M. Marinari, F. Albano, M. Vitiello, A. Gioacchini.
- 2017 - volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, A. La Noce, F. Ciabattoni, A.M. Coramusi, R. Pesce, M.M. Marinari, G. Aliberti, E. Ferrigno, M. Gianotti, S.M. Aliberti, A. Pesce, G. Chitarrini, S. Gatti, M.L. Iavarone, A. Sposito, G. Simeone, D. Doro, F. Albano.
- 2018 - volume unico: P. Zocconali (3 interventi), C. Capuano, G. Lembo (4 interventi), M.L. Iavarone, F. Girardi, E. Ferrigno, D. Doro, G. Rinzivillo, L. Caramiello, F. Ciabattoni, S.M. Aliberti, S. Gatti, A. La Noce, F. Albano, R. Cappabianca, M. Gianotti, G. Chitarrini (3 interventi).
- 2019 – volume unico: P. Zocconali, C. Capuano, G. Lembo, G. Rinzivillo, L. Caramiello, S. Aliberti, R. Flauto, A. M. Coramusi, M. Trapani, C. Roberti, S. M. Aliberti, M. L. Iavarone, D. Doro, G. Gaveglia, M. Gianotti, R. De Carolis, R. Cappabianca, A. Pesce, F. Ciabattoni, A. La Noce, E. Ferrigno, M. Vitiello, S. Gatti, G. Chitarrini.

Come si può constatare i sociologi dell'ANS sono effettivamente protagonisti della Rivista insieme a illustri nomi di docenti universitari, giornalisti e studiosi di chiara fama.

Sono ancora aperte le iscrizioni per il 2021 e siamo a vostra disposizione per il regolamento della quota annuale 2021

Questa Newsletter quindicinale e il Notiziario bimestrale vivono con la linfa delle nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

Per iscriversi all'ANS nell'anno 2021 è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo completo di CAP. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire.

Il Tesoriere nazionale dr **Pierluigi Corsetti** ricorda le quote sociali:

- * Iscrizione all'ANS, comprensiva della Quota 2021 60,00 €
- * Quota annuale 2021 per vecchi iscritti: 50,00 €

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2020 (controllare i bollini sulla tessera e le ricevute):

- * Quote 2020 + 2021: 100,00 €

Il pagamento del doppio della quota annua regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate:

100,00 €

Per chi si annoia a pagare ogni anno la quota c'è l'opportunità di diventare Socio Vitalizio.

Recita lo Statuto: Sono Soci Vitalizi *"coloro che versano il decuplo della quota stabilita per i Soci Ordinari: tale unico versamento è considerato "vita natural durante".*

500,00 €

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI, da un Euro in poi.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

C/C postale N. 26349001

intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi - Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA

E' possibile pagare anche tramite un bonifico (e la ricevuta riporterà "pagamento in contanti a Zocconali")

intestato a: Pietro Zocconali. Banca Intesa; Ag. P.le di Porta Pia 114, Roma

Coord. Banc. IBAN: IT 21 K 03069 03243 100000004068

Si ricorda che i Sociologi dell'ANS hanno già ottenuto nell'agosto 2014, l'iscrizione nell'Elenco delle Associazioni rappresentative delle professioni non regolamentate, tenuto presso il Ministero della giustizia; più precisamente, l'ANS Associazione Nazionale Sociologi è annotata con il n. 49, nell'elenco tenuto presso il Ministero della Giustizia, delle Associazioni rappresentative a livello Nazionale delle Professioni non regolamentate, con Decreto Ministeriale del 7 agosto 2014.

Nuova Tessera ANS in similpelle e/o Attestato di iscrizione

I colleghi in regola con l'iscrizione che desiderano avere una nuova tessera ANS in cartoncino, o in similpelle, un Attestato di regolare iscrizione all'ANS su carta o su pergamena, possono rivolgersi a Pietro Zocconali ai seguenti recapiti: **t. 340.5660931**, zocconalipietro@gmail.com

VARIE DALL'ITALIA

Newsletter del Ministero della Cultura

V. del Collegio Romano, 27, 00186 ROMA, ufficiostampa@beniculturali.it, tel. 06.67232341, 06.67232261, 06.67232262.

Formazione UNI - Ente Italiano di Normazione

Da oggi UNITRAIN è online con un nuovo [catalogo](#).

Benvenuto a bordo!

15 novembre

- **UNI EN ISO 26000:2020. Gli aspetti di rendicontazione sociale**
-

16 novembre

- **UNI EN ISO 19650-2:2019 Il BIM execution plan dopo il contratto Conferma dell'offerta, definizioni operative di obiettivi e responsabilità, requisiti informativi e programma di consegna**
 - **Serie UNI EN ISO 56000. Gestire l'innovazione per creare valore. Leadership e innovazione: binomio per il successo organizzativo**
-

17 novembre

- **UNI EN ISO 14063:2020 Guida alla comunicazione ambientale**
 - **UNI/PdR 60:2019 Profilo professionale RSDS. Schede dei dati di sicurezza (SDS) e scenari espositivi (SE)**
 - **UNI ISO 30415:2021. La nuova norma internazionale per promuovere la diversità e l'inclusione nelle organizzazioni**
-

18 novembre

- **UNI EN ISO 11161:2010 Direttiva macchine 2006/42/CE L'assemblaggio delle linee. Sistemi di fabbricazione integrati**
 - **AUDIT remoto. Opportunità contingente e modalità di gestione (fattibilità, rischi, operatività)**
 - **UNI EN ISO 9001:2015. Focus sui requisiti relativi alla "pianificazione" (punto 6 della norma). Analisi delle prescrizioni relative a "rischi e opportunità", "obiettivi" e "modifiche"**
-

18 e 19 novembre

- **UNI EN ISO 9001:2015 La gestione delle apparecchiature di misura**
-

19 novembre

- **UNI EN ISO 9001:2015. Focus sui requisiti relativi al “supporto” (punto 7 della norma). Analisi delle prescrizioni relative a “risorse”, “competenza”, “consapevolezza”, “comunicazione” e “informazioni documentate”**
 - **UNI EN ISO 22301:2019. Continuità operativa. Fattore strategico per il successo**
-

22 novembre 2021.

Colf, babysitter, badanti. Una norma per le famiglie e un Webinar per illustrarla

Tre figure pilastro della gestione familiare - **colf, babysitter e badanti** - dal 2019 sono professionisti a tutti gli effetti, con percorsi di formazione ad hoc e l'opportunità, fortemente incoraggiata dal mercato, di certificarsi sotto accreditamento in conformità a una norma tecnica UNI.

Il punto di partenza è la possibilità di richiedere a un organismo accreditato la certificazione della propria competenza secondo la **UNI 11766:2019** "Attività professionali non regolamentate. Assistente familiare: colf, baby-sitter, badante – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

La norma - elaborata da UNI - e la relativa certificazione rappresentano un unicum in tutto il mondo, dal momento che l'Italia è il primo Paese a prevedere un percorso di questo genere per garantire le competenze degli assistenti familiari. Si tratta di **circa 2 milioni di lavoratori** che assistono persone fragili, quali anziani, bambini e disabili.

Per illustrare i contenuti della nuova norma e i percorsi per ottenere la certificazione, UNI organizza il **webinar online** intitolato:

"Colf, babysitter, badanti. Una norma per le famiglie e un Webinar per illustrarla"

Lunedì 22 novembre 2021 - Ore 14.30- 16.00

[\(Guarda il Programma\)](#)

La certificazione rilasciata da organismi accreditati da [Accredia](#), l'Ente unico nazionale di accreditamento, ai sensi della norma tecnica **UNI 11766:2019** nel 2020 è stata riconosciuta e inserita nel **contratto collettivo nazionale** dedicato ai lavoratori domestici e riconosce un'**integrazione al trattamento economico minimo**.

La partecipazione all'evento è gratuita **previa registrazione indirizzo:** <https://bit.ly/normafamiglie>

L'evento si tiene on-line attraverso la piattaforma ZOOM.

UNI riserva ai partecipanti al webinar uno speciale **sconto del 30%** per l'acquisto della licenza d'uso del file PDF della norma **UNI 11766:2019**. Il codice promozionale da utilizzare in fase di acquisto verrà comunicato via mail a fine evento a tutti coloro che esprimeranno il consenso per l'invio di informazioni commerciali.

Per informazioni: normazione@uni.com

Tutti i nostri corsi possono essere replicati presso la tua azienda

Segreteria organizzativa Tel. 0270024.228-379-436 - Fax 0270024411

formazione@uni.com www.uni.com

Progettazione del Verde elementi di Botanica

Corso Online

LIVELLO 2 Progettazione del verde: Elementi di botanica e composizione

Introduzione ad una conoscenza più approfondita delle piante, per imparare a distinguerne caratteri e peculiarità, comprendendo, così, come, in associazione ad elementi strutturali del progetto quali pavimentazioni, arredi ed illuminazione, possano valorizzare al meglio lo spazio progettuale.

INFO ed ISCRIZIONI

Novembre 2021 | Bologna FAD

Novembre 2021

martedì 09 , giovedì 11 , martedì 16 , giovedì 18 , martedì 23 , giovedì 25

Erogato in modalità ONLINE (Zoom)

ORE DI FORMAZIONE: 15

Il corso tratterà tematiche di diversa natura, spaziando da nozioni teoriche a pratiche, per coinvolgere l'iscritto in un percorso che tocchi trasversalmente gli aspetti più rilevanti della materia. Gli argomenti che si susseguiranno, nel corso delle lezioni, inizieranno dai fondamenti della botanica, passando attraverso un excursus sulla storia dei giardini, fino ad illustrare l'attuale ambito normativo e il processo progettuale.

Per maggiori informazioni contattare la segreteria al 051 0548820

Invito seminario "Piattaforme digitali e democrazia"

Abbiamo ricevuto da CNEL noreply@cnel.it e ringraziamo.

Siamo lieti di invitarLa al seminario "Piattaforme digitali e democrazia. Governance delle tecnologie e liberà" promosso dall'associazione Articolo 99 degli ex consiglieri del CNEL in programma **martedì 16 novembre 2021 alle ore 10**.

Saluto di Tiziano Treu presidente del CNEL.

Introduce e modera **Elio Ciaccia**, presidente dell'associazione Articolo 99.

Relazione di **Padre Paolo Benanti**, docente della Pontificia Università Gregoriana.

Interventi di **Licia Cianfriglia**, vice presidente CIDA;

Giuseppe Gallo, presidente della Fondazione Tarantelli;

Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione Nazionale Presidi (ANP)

Edoardo Patriarca, esperto di Terzo settore e sociale.

Sono previsti interventi di studenti di Istituti Superiori in presenza e in chat.

L'evento sarà trasmesso in diretta sul canale YouTube dell'associazione Articolo 99

Convegno finale del progetto Mi.Main. - Migration Mainstream

Abbiamo ricevuto l'Invito da Centro Studi e Ricerche IDOS <idos@dossierimmigrazione.it> e ringraziamo gli organizzatori.

Gentilissimi/e,

è con piacere che vi comunichiamo che il **18 e 19 novembre p.v.** si terrà, presso l'Università di Palermo, il convegno finale del progetto **Mi.Main. - Migration Mainstream**, finanziato dal Ministro dell'Interno attraverso il fondo **FAMI**, che ha visto l'Università di Palermo operare in qualità di capofila, in partenariato con l'Università Roma Tre, il Comune di Palermo e il Distretto 50 di Trapani, in collaborazione con il Dipartimento di Politiche Sociali di Roma Capitale.

Il progetto, iniziato nel 2019, ha inteso rafforzare il sistema delle risposte ai bisogni dell'utenza straniera da parte dei servizi sociali attivi a Roma, Palermo e Trapani, attraverso una previa formazione (**capacity building**) degli operatori già in servizio e di un nutrito gruppo di collaboratori, appositamente selezionato dalle Università partner, i quali per diversi mesi hanno poi affiancato gli operatori dei servizi sociali delle tre aree territoriali coinvolte, supportandone il lavoro con l'utenza straniera e inaugurando anche una serie di **attività innovative**, volte a migliorare la qualità delle risposte ai bisogni di tale utenza.

Il convegno finale, di cui trovate il **programma in allegato**, ha l'obiettivo di condividere le attività e i risultati maturati nel corso del progetto e, su questa base, di promuovere una riflessione condivisa, tra soggetti istituzionali, del mondo sociale e dell'ambito accademico, sui possibili percorsi di miglioramento dell'integrazione dei cittadini stranieri a livello territoriale.

Per poter seguire i lavori delle due giornate, che saranno trasmessi in diretta su piattaforma Zoom, occorre registrarsi al seguente link: <https://us06web.zoom.us/j/88388686069>

Il Convegno è stato inoltre accreditato dall'Ordine Professionale degli Assistenti Sociali della Regione Sicilia con l'attribuzione di crediti formativi.

Sperando vivamente che l'iniziativa sia di vostro interesse, vi aspettiamo numerosi online e cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti e rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Centro Studi e Ricerche IDOS
Circonvallazione Clodia n. 80
00195 Roma

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Convegno è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

Stato e sistema delle autonomie dopo la pandemia: problemi e prospettive

L'Istituto Luigi Sturzo è lieto di invitarla al Convegno

“Stato e sistema delle autonomie dopo la pandemia: problemi e prospettive”

23 e 24 Novembre 2021 ore 9.30, Sala Perin del Vaga – Istituto Luigi Sturzo, Via delle Coppelle 35 - Roma

Saluti: Mariastella Gelmini e Bruno Tabacci.

Introduzione: Nicola Antonetti e Alessandro Pajno.

Interventi: Renato Balduzzi, Massimo Bordignon, Floriana Cerniglia, Maria De Benedetto, Gian Candido De Martin, Marcello Cecchetti, Ugo De Siervo, Franco Gallo, Patrizia Lattarulo, Bernardo Giorgio Mattarella, Simone Pajno, Stefania Parisi, Cesare Pinelli, Anna Poggi, Stefania Profeti, Giovanni Tarli Barbieri, Livia Salvini, Francesco Saraceno, Claudia Tubertini

L'accesso sarà consentito solo dietro presentazione del green pass e fino ad esaurimento posti.
Si prega di confermare la partecipazione a ciascuna sessione all'indirizzo: a.gatta@sturzo.it

Corso di Formazione FAD in Revisioni Sistematiche, meta-analisi e metodologie per l'elaborazione in ambito sanitario A.A. 2021/2022

Con preghiera di diffusione:

Corso di Formazione FAD in Revisioni Sistematiche ,meta-analisi e metodologie per l'elaborazione in ambito sanitario A.A. 2021/2022 - Università di Siena

Si invia in allegato il bando del Corso di formazione in Revisioni Sistematiche ,meta-analisi e metodologie per l'elaborazione in ambito sanitario A.A. 2021/2022.

Le iscrizioni scadranno il giorno 15 Dicembre 2021.

Obiettivi formativi: Il corso, rivolto a qualsiasi operatore sanitario, offre strumenti concreti per realizzare revisioni sistematiche della letteratura ed elaborare linee-guida nell'ambito sanitario.

Durata: 75 ore interamente online

Costo: € .80,00

Crediti formativi universitari : 3

Per maggiori informazioni:

Dr. Andrea Pozza 0577/586409

andrea.pozza@unisi.it

Nota informativa: Per i sociologi partecipanti al Corso è prevista l'attribuzione di C.F.P. (Crediti Formativi Professionali) nella misura e secondo le modalità stabilite dall'ANS.

La Pandemia, 3^a Guerra Mondiale?

di **Pietro Zocconali**, presidente ANS Associazione Nazionale Sociologi, giornalista

Qualcuno ha asserito che la pandemia Covid-19 può essere considerata come fosse la “Terza Guerra Mondiale”, combattuta questa volta contro un avversario non umano, microscopico, e quindi invisibile e subdolo. Per questo c'è chi asserisce addirittura che questo nemico, sbattuto in prima pagina su stampa e TV, in realtà non esiste, ma che si tratta di invenzione dei governi a livello planetario (vedi “1984” di George Orwell), e che trattasi quindi di una finzione, al pari del presunto sbarco dell'uomo sulla Luna del 1969, come i presunti campi di sterminio nazisti, come la rotondità della Terra; ma queste, nella migliore delle ipotesi, sono idee di buontemponi.

Vediamo di paragonare le vittime di quest'ultimo ipotetico conflitto, con quelle delle due guerre mondiali.

Vittime del Covid-19 nel mondo

In data 6 novembre 2021, sul nostro pianeta, a causa del Covid-19, esploso circa due anni fa in Cina, siamo arrivati a 249 milioni di casi, con poco più di 5 milioni di decessi.

In particolare, di seguito, le nazioni più colpite:

- Negli Stati Uniti d'America si sono registrati ben 46.440.000 casi, con 754.000 decessi;
- In India, 34.500.000 casi, con 460.000 decessi (ma personalmente, facendo una proporzione con i pazienti di altri stati, penso ci siano 100-200 mila morti in più non contabilizzati);
- In Brasile 21.900.000 casi, con 609.000 decessi;
- Regno Unito, 9,24 milioni, 142.000 decessi;
- Russia, 8,57 milioni, con 240.000 decessi.
- Bisognerà tralasciare la Cina, per la quale non si hanno numeri affidabili.

Naturalmente bisogna tener conto del numero di abitanti di queste nazioni, tra le più popolate del mondo. In alcune nazioni o territori più limitati, l'incidenza tra casi di Covid, mortalità in riferimento al numero di abitanti, è ancora più inquietante.

Nel territorio di Singapore, ad esempio, e nessuno ne parla, a fine ottobre di quest'anno si sono registrati più di 4000 casi al giorno, per una popolazione di 5.700.000 abitanti, come se in Italia ci fossero, in rapporto alla popolazione, 40.000 casi al giorno!

Vittime delle due guerre mondiali:

Le vittime dell'ultimo conflitto mondiale, quello combattuto dal 1939 al 1945 non sono determinabili con precisione, ma, dalle varie fonti, si possono stimare tra i 60 e i 68 milioni di morti, inclusi civili e militari; enormi i sacrifici a livello di vittime dell'allora Unione Sovietica, 25 milioni di caduti, e della Cina con quasi 20 milioni di vittime.

I decessi dovuti alla Prima guerra Mondiale, quella dal 1914 al 1918, si stimano superiori a 16 milioni di persone che hanno perso la vita, tra militari e civili, alla Germania e alla Russia il triste primato con più di 2.000.000 di morti ciascuna.

Quali sono le differenze tra le due guerre mondiali e il Covid-19

La prima differenza è che la guerra contro il Covid-19 è veramente mondiale, nel senso che riguarda effettivamente tutte le nazioni senza paesi neutrali; la seconda è che il numero delle vittime è certamente inferiore alle due guerre mondiali.

Ma, di questa seconda asserzione, non possiamo rallegrarcene, per due motivi, il primo è che le due guerre, durate cinque anni la prima e sette la seconda, hanno un certo numero stabilito di vittime accertate; l'attuale guerra pandemica, scoppiata circa due anni fa, ha mietuto fino ad ora molte meno vittime, ma non è ancora terminata, nonostante la diffusione più o meno capillare dei vari vaccini. Proprio questi giorni, in base a certe recrudescenze che si stanno verificando in Europa, specie in paesi dell'Est che stanno registrando basse percentuali di vaccinati, si stimano altre 500.000 future vittime nell'inverno che sta arrivando. Senza parlare dei futuri morti negli altri continenti che sono ben lontani dal raggiungere le attuali percentuali di vaccinati riguardanti le nazioni europee.

Bisognerebbe avere la palla di vetro per stimare i casi di mortalità quando ufficialmente verrà dichiarata terminata la pandemia sul nostro pianeta. Ci possiamo sbilanciare raddoppiando la cifra calcolata ad oggi e giungere a una decina di milioni di decessi, cifra in ogni caso ancora di molto inferiore ai caduti delle due grandi guerre.

Fatto sta che quasi tutti noi occidentali, a parte i più anziani, non abbiamo conosciuto la guerra, ma la sensazione che abbiamo avuto subendo questa pandemia, con i confinamenti presso le abitazioni, l'impossibilità di riunirsi con i propri cari, amori divisi da confini comunali, continui proclami pomeridiani con il numero di infettati e di decessi, gente intubata in atroce sofferenza, processioni di bare trasportate in cimiteri lontani, ci ha fatto sentire in piena guerra. I rimpianti di una vita in libertà, degli abbracci tra amici, dei viaggi di piacere, cozzano con lo stile di vita attuale, molto diverso, tra proibizioni, imposizioni che ci sembrano innaturali, e ciò ha dato vita in questi ultimi tempi a contestazioni antigovernative, specie da parte dei giovani che per natura vorrebbero seguire istinti peculiari della loro età.

Da parte mia, riguardo i miei familiari, a parte qualche infezione guarita in pochi giorni senza ricoveri ospedalieri, non abbiamo subito forti ripercussioni, se si escludono problemi lavorativi e scolastici risolti alla meno peggio. Invece, riguardo la cerchia allargata di miei conoscenti e colleghi iscritti all'associazione che presiedo, e stiamo parlando di

qualche migliaio di persone, ho avuto diversi lutti che mi hanno colpito profondamente, proprio come succede con le guerre al termine delle quali ogni famiglia ha qualcuno da piangere.

Cosa ci dovrebbero insegnare questi disastri che ogni tanto passano sopra le nostre teste, smorzando i nostri entusiasmi e la nostra boria da primi della classe? Che la natura è più forte dell'uomo, nonostante da millenni cerchiamo di combatterla e di addomesticarla (ne sono testimonianze: terremoti, frane, valanghe, cicloni, tsunami, meteoriti, epidemie ecc., cause di infiniti lutti).

Gli esseri umani, a prescindere dalle diverse religioni, colore della pelle, dalle diverse nazionalità e idee politiche, dovrebbero amarsi di più, perché i veri nemici sono altri, e, stando uniti, in piena collaborazione, sarà più facile vivere nel migliore dei modi, anche combattendo, in comune accordo contro i pericoli della natura, che sa procurarci molte gioie, ma anche grandi dolori: *“O natura, o natura, ... perché di tanto inganni i figli tuoi?”*.

Ah, ma tu guidi! – Persone con disabilità al volante

Riceviamo da FIABA Onlus <info@fiaba.org>, <https://www.fiaba.org/persone-con-disabilita-al-volante/>; ringraziamo e salutiamo il nostro amico e Socio Onorario, il Comm. Giuseppe Trieste, Presidente della importante Onlus.

«Ah, ma tu guidi!». Quante volte una persona con disabilità si è sentita rivolgere questa frase con stupore? I pregiudizi più o meno inconsci che spesso ci accompagnano possono portarci a una reazione del genere. Ma non dobbiamo mai fermarci alle apparenze! Infatti, oggi, possiamo trovare molte persone con disabilità o con una ridotta mobilità al volante. C'è anche chi va in moto. Se ti è venuta un po' di curiosità non perdere tempo: allaccia le cinture e seguici per saperne di più.

La patente speciale

Per chi non lo sapesse, prendere la patente cosiddetta “speciale” richiede una bella trafila! Prima di tutto bisogna preparare tutta la documentazione necessaria. Dopodiché, la persona con disabilità deve effettuare una visita di idoneità presso la commissione medica locale, che individua anche gli adattamenti da apportare al veicolo. Le [modifiche tecniche](#) – che devono sempre risultare sulla Carta di Circolazione! – possono riguardare i comandi di guida, la carrozzeria o la sistemazione interna del veicolo. A quel punto, è il momento dei classici quiz e dell'esame di guida pratica. Una volta ottenuta, la patente “speciale” ha una durata di cinque anni.

Il contrassegno

La persone con disabilità e a ridotta mobilità hanno diritto a un contrassegno che garantisce facilitazioni nella circolazione e nella sosta. Anche in questo caso, bisogna come prima cosa ottenere una certificazione medica da parte della ASL di appartenenza. Successivamente, va presentata domanda al sindaco del proprio Comune. Il contrassegno ha una durata di cinque anni e può essere rilasciato anche nel caso di una ridotta mobilità temporanea. “Ok, ma come è fatto?”, ti chiederai. Si tratta di un tagliando rettangolare plastificato di colore blu con il simbolo internazionale dell'accessibilità – una persona su sedia a ruote – di colore bianco.

Il problema dei parcheggi

Trovare parcheggio, lo sappiamo, è spesso un'impresa ardua. Per chi ha problemi di mobilità, poi, a volte c'è una difficoltà in più. Il caso classico è quello di chi occupa i parcheggi riservati pur non avendone alcun diritto. Oppure, c'è chi utilizza il contrassegno in modo improprio, per esempio sfruttando quello di un familiare. Nella maggior parte dei casi, è una questione legata all'indifferenza. Ma l'interesse personale non deve mai prevalere sui diritti di chi ha una disabilità o una ridotta mobilità.

Quali sono, secondo te, altre difficoltà che possono riscontrare le persone con disabilità o a ridotta mobilità al volante? Dicci la tua nei commenti! [Iscriviti anche alla nostra newsletter](#) per non perdere neanche un articolo di “focus BARRIERE ARCHITETTONICHE” e conoscere le nostre attività!

Indicatori, Indici e Rapporti

Una nuova scheda del sito: [Indicatori, Indici e Rapporti](#)

Tre fondamentali strumenti per l'analisi di un fenomeno e la costruzione di una [sintesi per la programmazione](#).

IL SITO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE SOCIALE	
<p>INDICE ANALITICO</p> <p>AREE TEMATICHE: chiavi di lettura dei contenuti</p> <p>FACEBOOK, pagina dedicata: se vuoi essere costantemente informato: "Mi piace"</p>	<p>LE ULTIME SCHEDE:</p> <p>Il bilancio ordinario della UE ed i nuovi strumenti L'Italia ed il PNRR</p>

Riceviamo, ormai da tempo, dal prof. Pasquale Martucci, associato ANS Campania, interessanti contributi che volentieri pubblichiamo.

Epistemologia della mediazione: conflitti, relazioni, complessità

Riflessioni e spunti dal Congresso AIMS di Rimini del 5 e 6 novembre 2021, dal titolo: "La sostenibile pesantezza del conflitto".

Felice intuizione degli organizzatori del Congresso dei Mediatori Sistemici, che hanno inteso mettere a confronto due importanti filosofi, Silvano Tagliagambe e Giuseppe Gambillo, cercando di trovare punti di convergenza per argomentare sulla mediazione nell'ambito del conflitto.

Prima ognuno per sé, e poi attraverso un dialogo ravvicinato, ognuno argomentando sulle tesi dell'altro, hanno entrambi convenuto che agendo nell'ambito di sistemi complessi ed affidandosi alle possibilità relazionali, si può ricomporre un rapporto inteso nella concezione comune in maniera antitetica: ovvero cervello o realtà, soggetto o oggetto.

L'approccio punta proprio all'evidenza di una possibile epistemologia cui possono affidarsi i mediatori, ed in particolare su termini del tipo: differenze, confini, aperture, soggettività, cioè pensare sistemico e complesso operando per il cambiamento.

Il confronto è avvenuto soprattutto attraverso la relazione di filosofia e scienza, del resto si tratta di esperti che, nella combinazione dei concetti, hanno costruito la loro lunga attività di pensiero. Il filosofo della scienza, Silvano Tagliagambe, ha svolto una relazione dal titolo: "L'intreccio virtuoso tra dialogo e conflitto", mentre il filosofo che dirige il Centro Studi sulla complessità, Giuseppe Gambillo, ha digredito su: "La logica dell'azione reciproca e l'accettazione della contraddizione".

<http://www.ricocrea.it/2021/11/09/epistemologia-della-mediazione-conflitti-relazioni-complessita/>

Evidenze e relazioni

Per trovare un criterio che possa permettere la conoscenza dei fenomeni e studiare le relazioni sociali, è opportuno riferirsi al concetto di *evidenza*, non di facile definizione. Riscontrando l'etimologia del termine in uso, che deriva dal latino, *evidentia*, unione della particella "e" e "videns", il verbo *videre*, il significato sarebbe: *ciò che si vede in modo eccellente ed immediato*. In un'altra accezione potrebbe essere: la proprietà di ciò che non suscita dubbi; la certezza, l'inoppugnabilità, l'indiscutibilità; ciò che può essere provato e dimostrato in maniera inconfutabile. Infine, si potrebbe associare all'idea della conoscenza, considerata al di là del principio delle *verità indubitabili*, nel rapporto tra mondo sensibile e mondo intelligibile, considerando la complessità sociale.

<http://www.ricocrea.it/2021/11/03/evidenze-e-relazioni/>

LA REALTÀ VIRTUALE SBARCA NEL MUSEO DEL MARE A SANTA SEVERA

di **Pietro Zocconali**, presidente ANS Associazione Nazionale Sociologi, giornalista

L'11 NOVEMBRE ALLA SCOPERTA DELLA NAVIGAZIONE ANTICA CON IL PROGETTO "LIVE ART"

L'11 novembre il presidente dell'ANS **Pietro Zocconali**, invitato all'evento dal Direttore del Museo, il Dr **Flavio Enei**, ha partecipato ai lavori.

Il "*Museo del Mare e della Navigazione Antica*", gioiello del Polo Museale Civico di Santa Marinella (Rm), sito nel Castello di Santa Severa, ha presentato al pubblico un interessante nuovo percorso museale realizzato dalla Società Ecubit, vincitrice del bando regionale "L'impresa fa cultura", mediante l'uso della realtà virtuale, tramite una nuova piattaforma tecnologica denominata "LIVE ART".

Grazie al contributo della Comunità Europea, della Regione Lazio e del Comune di Santa Marinella, si è riusciti a creare un nuovo modo di valorizzare e di fruire il museo e la storia del territorio proponendo sensazioni e suggestioni inedite.

La piattaforma, con tecniche di realtà virtuale e tramite ricostruzioni 3D, permette di rendere il visitatore protagonista della visita museale, consente agli oggetti esposti di raccontarsi e di far rivivere scenari e storie del passato con un fantastico viaggio nel tempo durante il quale il direttore del museo racconta le tante storie che si celano nelle teche e nelle ricostruzioni presenti nel Museo.

Alla presentazione, nella suggestiva "*Sala del Nostromo del Castello*" dalle ore 10.30 dell'11 novembre, sono intervenuti il Dott. **Luigi Pomponio**, presidente della Soc. Lazio Crea, il sindaco di Santa Marinella Avv. **Pietro Tidei**, la consigliera regionale **Marietta Tidei**, la regista **Saria Cipollitti**, il performer **Matteo Montalto** e il direttore del Polo Museale di Santa Severa Dott. **Flavio Enei**, curatore scientifico del progetto. Gradito ospite il regista televisivo RAI di Superquark **Gabriele Cipollitti**.

Zocconali ha ringraziato per l'invito il Direttore **Flavio Enei**, anche a nome dell'ANS, congratulandosi con lui per il lavoro che sta portando avanti da anni, con impegno e maestria.

Gli associati ANS ricorderanno con piacere il Dr **Flavio Enei**, il 16 giugno 2015, al convegno ANS presso l'Università Sapienza di Roma, dal titolo: "*Pianeta Terra e alimentazione: riflessioni sociologiche*"; in quel contesto **Enei** tenne una vera e propria appassionante lezione, trattando de: "*Il trasporto delle derrate nel mondo antico: dall'archeologia le tracce delle prime forme di globalizzazione*", raccontando, con proiezione di slides, come gli Etruschi prima e gli Antichi Romani poi, siano riusciti a trafficare, via mare, con tutti i popoli del Mediterraneo e oltre, trasportando le loro derrate alimentari, solide e liquide dentro recipienti che sono stati successivamente ritrovati in Scozia, oltre il "Vallo di Adriano", e ad oriente perfino in India.

Le recensioni di Giuseppe Chitarrini

*Continua la collaborazione con le Newsletter ANS da parte del collega e amico **Giuseppe Chitarrini**, Socio Benemerito ANS, scrittore e critico letterario.*

Le sue recensioni, pubblicate da anni ormai nelle Newsletter ANS, sono molto apprezzate dai nostri lettori.

Gli Autori interessati ad avere una recensione dal dr Chitarrini possono inviare libri al suo indirizzo:

dr Giuseppe Chitarrini, v. R. Livatino, 3, 00048 - Nettuno (RM).

Massimo Lugli, "Il giallo Pasolini. Il romanzo di un delitto italiano", Newton Compton Edizioni, Roma 2020, pp. 330, Euro 9,90.

La mattina del 2 novembre 1975, il corpo straziato, iriconoscibile, martoriato dello scrittore e regista Pier Paolo Pasolini, venne trovato in uno sterrato ai margini estremi dell'idroscalo di Ostia. Proprio in questi giorni cade il quarantaseiesimo da questa tragica scomparsa e forse possiamo dire ancora che la sua figura mostra intatto tutto il suo spessore civile ed intellettuale, e tutto il mistero del suo assassinio, da affiancare agli altri misteri, assassini, depistaggi e stragi di quegli anni: da Piazza Fontana, alla Stazione di Bologna, dall'Italicus ad A. Moro, da Brescia alla questura di Milano. Un delitto politico o da rinchiudersi inappropriatamente nel perimetro del cosiddetto 'delitto omosessuale', ma non per questo meno politico.

L'assassino: un ragazzino di appena diciassette anni (un 'ragazzo di vita' come si definivano allora), assolutamente inadeguato fisicamente e psicologicamente ad averla mortalmente vinta rispetto il cinquantenne Pasolini dal fisico asciutto, atletico e judoista. Assassino feroce capace non solo di uccidere ma anche di devastare, oltraggiare e ridurre il corpo nello stato nel quale venne trovato –dapprima iriconoscibile- poche ore dopo. La confessione di Giuseppe Pelosi, detto Pino 'la rana' per il suo aspetto mingherlino e gli occhi sporgenti, si rivela, quasi da subito discordante, contraddittoria, piena di incongruenze ed assurdità.

Marco Corvino, giovane (23 aa) praticante al giornale romano e di sinistra "Paese Sera", ammiratore di Pasolini, si occupa ufficiosamente e non autorizzato del caso e si trova a dipanare una matassa intricata ed inquietante, osteggiato da depistaggi, mezze verità, lacci e laccioli di vario genere e provenienza, compreso anche gli ostacoli di marca P.C.I. (azionista di maggioranza del suo giornale). Lo scrittore allora era mal tollerato dal partito, suo iscritto in gioventù e successivamente, in maniera intermittente e controversa, veniva a proporsi come problematico 'compagno di strada'. Non siamo di fronte a un resoconto dietrologico, o a un report storico e nemmeno ad una inchiesta di cronaca retrodatata, ma di un romanzo vero e proprio: la storia di un giovane tirocinante giornalista che non si dà per vinto e imbecca un percorso pericoloso e misterioso, che lo porterà a stretto contatto con quelli che erano (e sono) gli ambienti, i lati oscuri, i personaggi 'dannati', i futuri feroci assassini, protagonisti di efferati fatti di cronaca a venire e di cui si occuperà in seguito, negli anni, come giornalista professionista, ma allora ancora minorenni marginali e balordi, come minorenne era anche Pino Pelosi. Un universo notturno, oscuro, minaccioso un terreno contiguo con la pericolosa criminalità romana di allora, una 'fauna' umana fuori i confini della società e gravitante ai margini della Stazione Termini.

L'autore Massimo Lugli, si è occupato per conto de "La Repubblica" di nera, soprattutto di nera romana, ha così trattato molti argomenti, fatto emergere molti 'mondi di mezzo' della capitale, come redattore di cronaca e come scrittore. Infatti molti sono i libri scritti sempre con stile crudo, diretto e di un realismo quasi cinematografico, dai quali –appunto- sono stati tratti diversi soggetti cinematografici. In questo "Giallo Pasolini", ci racconta –presumo anche con un taglio autobiografico- una Roma oscura, ormai di quasi mezzo secolo fa, con quei personaggi, quei gerghi linguistici e quei codici, quei luoghi e con quello 'spirito del tempo', denso di pericoli, di atmosfere, zone d'ombra, di sangue, ma anche di generose tensioni politiche e forti idealità, oggi semplicemente impensabili.

Franco Prina, "Gang giovanili. Perché nascono, chi ne fa parte, come intervenire", Il Mulino ('Farsi un'idea'), Bologna, 2019, pp. 136, Euro 11,00.

Le band, o gangs, costituiscono un fenomeno unitario, chiaramente definibile e omogeneo, oppure sono un fenomeno multiforme, complesso e variegato? Cos'è che accomuna le bande di immigrati alle bande autoctone? Perché alcune bande hanno legami diretti e stretti con la malavita organizzata, altre invece sono costituite in maniera contingente, fluida e spontanea; alcune hanno finalità specifiche di tipo predatorio o addirittura omicidiarie, mentre per altre l'atto criminale o predatorio è solo una conseguenza estrema di altre azioni che sono invece più di significato identitario, simbolico-aggregativo o etnico. Generalmente si pensa che il fenomeno delle gang giovanili sia un fenomeno relativamente nuovo da far risalire tutt'al più agli anni 50 del secolo appena trascorso, l'autore invece fa risalire la genesi alle prime grandi urbanizzazioni del 1500, -agli albori del capitalismo-, ma è alla metà dell'800, in piena rivoluzione industriale, che il fenomeno si espande quantitativamente e qualitativamente, creando attenzione e allarme pubblico (cfr. p. 37). Successivamente, nei primi decenni del 900, soprattutto nelle grandi città statunitensi si assiste a una crescita diffusa delle gangs, nei quartieri dove terminano i grandi flussi migratori da tutto il pianeta: irlandesi, cinesi, italiani, ebrei..., il fenomeno poi si consolida e si diffonde con la grande depressione degli anni 30. Gli spunti aggregativi sono per lo più il controllo del territorio, gli atti predatori e vandalici, di co-offender e prevaricazione, fino ad arrivare ai giorni nostri, nelle metropoli, nei centri urbani, ma anche nella diffusa e 'tranquilla' provincia, in Italia e altrove, dove aggregazioni si formano -anche in maniera estemporanea- con motivazioni più varie: identitarie, di visibilità sociale, ma anche semplicemente per vincere la noia, la povertà di offerta socio-culturale, la deprivazione educativa e aggregazionistica, magari lo spunto è quello del lancio di sassi sulle auto di passaggio. Bande e gangs criminali, delinquenti o 'astensionistiche', le traditional gang, le specialty gang, drug gang ecc. (cfr. p. 39 e da p. 56 a 59). Dai teddy boys degli anni 50, gli hell's angel, i blusons noir francesi, i rockers e mods inglesi le attuali maras e padrilla degli immigrati sudamericani di prima seconda o terza generazione, poi, con caratteristiche più territoriali, le bande legate alla camorra, o più semplicemente le cosiddette 'paranze dei bambini': minorenni guidati occasionalmente dal più forte e prepotente o con più carisma che si aggregano per il compimento occasionali di atti predatori nei confronti di coetanei per lo più per appropriarsi di beni di moda e/o 'simbolici' (telefonini, smarts, giubbotti, bike ecc.), o più banalmente nei confronti di chi è diverso, più debole, chi in quel preciso momento si trova da solo, o chi inconsapevolmente trasgredisce codici prescrittivi interni alla gang stessa.

"In Italia non esistono, nelle statistiche penali ufficiali, dati ricavati da qualche forma di registrazione...di un oggetto 'banda'(o gang), per il semplice fatto che non se ne trova una definizione in nessuna legge. In questo senso possiamo dire...che non disponiamo di dati ufficiali sul fenomeno"(p.73), anche se poi esiste il reato di 'concorso' e 'associazione', che però non sono rilevanti in merito alla categoria socio-statistica dello specifico oggetto 'banda'(o gang). Indicatori 'prossimi' che possono fornire una stima in merito sono quelli riguardanti il fenomeno della delinquenza minorile e, in parte, giovanile. Questo tipo di dati -sostiene l'autore del libro- ci dicono che nell'arco ampio di venti anni il fenomeno è sostanzialmente stabile, anche se poi presenta delle oscillazioni da anno ad anno, mentre da un punto di vista qualitativo assistiamo a una lenta ma progressiva 'femminilizzazione' dei reati minorili, aumento degli infraquattordicenni e anche dell'efferatezza dei reati e di quelli legati a pratiche di bullismo e cyberbullismo. (p.75 e sgg.). Gli stranieri (compreso gli appartenenti alle etnie Rom) sottoposti, a vario titolo, a provvedimenti di specie rappresentano, nel 2016, circa il 43%.

L'autore: Franco Prina, docente di Sociologia Giuridica e della Devianza all'univ. di Torino, in queste pagine analizza un fenomeno che è estremamente complesso, differenziato, mutevole, ma anche universale, in occidente come in oriente, nelle megalopoli come anche nei centri più piccoli. Universale e planetario che però varia, modulandosi a seconda delle circostanze storico sociali, variando in maniera peculiare da un contesto all'altro, da una realtà all'altra. Il risultato è un testo di facile comprensione e che fornisce una prima, importante mappatura del fenomeno, utile come base di partenza per chi vuole studiare ed approfondire la tematica, ma anche per chi intende solo farsi un'idea sull'argomento anche alla luce dei sempre più allarmanti fatti di cronaca generati, pare, dalle limitazioni e restrizioni degli spazi e dinamiche relazionali imposte dalla pandemia.

Giuseppe Chitarrini

Nettuno a memoria

Un'autobiografia fra comunità società e società complessa

Giuseppe Chitarrini

Fusibilia Libri, 2020, Prefazione Ugo Magnanti

Dal ricordo dei 'luoghi': le sale cinematografiche, le fraschette e le osterie, i cortili, le sale parrocchiali, i negozi e le botteghe, la piazza... Alla riflessione sui possibili 'non-luoghi' di oggi: la ex Casa di riposo, l'edificio che doveva essere il teatro cittadino, gli spazi anonimi dell'iperconsumo, le varie fatiscenze (come il manufatto in cemento alla sinistra del Santuario di S.M. Goretti, l'ex deposito delle corriere di Via Cavour, lo spiazzo del parcheggio che per più di sette anni ha reso il centro una sorta di 'non luogo', la ex Casa del ferroviere (che poi è una chiesa del Seicento) ecc...

Queste pagine intendono percorrere sul filo della memoria alcuni aspetti, episodi, luoghi, aspettative e contraddizioni di un vissuto autobiografico inevitabilmente collocato nel contesto storico-sociale nettunese. Non si tratta di compiaciuta nostalgia, ma di una possibilità di riflettere sul passato, pensare e indicare per la città nuovi possibili luoghi di socialità e densità relazionale, degli indirizzi culturali, delle occasioni per la costruzione di beni simbolici caratterizzanti il territorio e che siano generatori di un minimo di 'benessere' ambientale, sociale e culturale, non esclusivamente a 'uso turistico' agostano, ma per quella che è, invece, la quotidianità della cittadina e il suo profilo identitario, il suo orizzonte prospettico, e i parametri esistenziali che costituiscono la qualità della vita locale.

Giuseppe Chitarrini, Sociologo professionale a Nettuno (Rm), è **Socio Benemerito dell'ANS** Associazione Nazionale Sociologi; scrittore e critico letterario, da anni collabora con numerose testate giornalistiche.

Pubblicazione precedenti:

I nodi al pettine. Storie di bambini che diventano Minori

Ediz. Atlantide, 2018

Edipo, Amleto, Pinocchio e gli altri. Aspetti educativi e formativi della Tragedia, della Fiaba e del Romanzo,
Youcanprint Edizioni - Tricase – Le, 2014

ALTRI CORSI E SEMINARI PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

(organizzati da soci ANS e Istituti collegati con la nostra Associazione)

ADR MED SRL: Mediazione Familiare

Collabora con noi, Diventa mediatore, Apri una sede, Diventa promoter, Diventa formatore

E' stata siglata una lettera di intenti tra la società **ADMED** di Salerno e l'**ANS**, per la promozione e lo sviluppo di comuni attività di formazione e di mediazione.

Contattaci per qualsiasi info, Via G. D'Avossa, 5, 84126 Salerno

www.adrmed.it. e-mail: adr.srl@pec.it adrmed@libero.it adrmedsrl@gmail.com

Tel: 089/3867805, Fax: 089/3867805, Cell: 327/5468317

ASNOR

Associazione Nazionale Orientatori

L'ASNOR è ente che si occupa di Orientamento accreditato per la formazione del personale della scuola (DM 05/07/2013 – Dir. 90/03).

L'Asnor ha già partner del calibro di Università telematica Pegaso ed è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca.

INFO, numero verde: 800.864842.

Campus Ettore Ferrari

www.unipopmi.it

Università Internazionale autorizzata al rilascio titoli di Laurea con valore legale secondo la Convenzione di Lisbona (11 aprile 1997, ratificata dalla legge 11 luglio 2002 n.148) - Prot. MIUR 313 del 14/10/2011
Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 146 del 12/12/2011

Iscrizioni aperte per il **corso di Laurea in Criminologia e Scienze Investigative** con percorso di studi in modalità Telematica, Triennale e Magistrale. Il programma include il laboratorio di criminalistica.

Iscrizioni aperte anche per i percorsi di **Sociologia, Giurisprudenza Internazionale e Scienze Motorie**.

Per informazioni si prega di contattare la segreteria al tel. 02 39306057, email: info@unipopmi.it

Centro di Formazione UNI

Un punto di riferimento per chi investe nel futuro

Il Centro Formazione UNI è un importante punto di riferimento per tecnici, manager, imprenditori, professionisti e consulenti interessati ad apprendere e a mantenersi aggiornati sulle novità tecnico-normative e legislative che stanno alla base della loro attività.

L'**offerta di corsi a programma** si fa infatti ogni anno più ricca ed affronta sia temi tradizionali, ma proposti ogni volta alla luce degli aggiornamenti che li interessano, sia argomenti addirittura anticipativi delle necessità imprenditoriali.

Oltre ai corsi a catalogo, UNI offre l'opportunità di una formazione personalizzata con corsi in azienda, dando così la possibilità di usufruire di percorsi formativi su misura, mirati alle specifiche esigenze professionali di tecnici, manager, imprenditori, professionisti e consulenti.

Per informazioni: UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, Via Sannio 2, 20137 Milano MI, www.uni.com
tel. 02.70024379 oppure 70024315, fax 02 70024411, e-mail: formazione@uni.com
All'atto dell'iscrizione ci si potrà qualificare come socio dell'ANS, Associazione iscritta all'UNI.

Centro EIRA

Gent.mi,

vorrei informarvi dei Corsi, organizzati dal Centro Eira.

Locandine e bandi sono reperibili sul nostro sito www.centroeira.it.

Cordiali saluti Serena Ruello

Per info e contatti : [3477068330](tel:3477068330) - 0902921539 - infocentroeira@gmail.com

Centro Studi Europei

Europrogettista: Professione Innovativa. Competenze e Progetti dell' Europrogettista

L' **Europrogettista** è la figura professionale in grado di far crescere le **Aziende** e le **Amministrazioni Pubbliche** che si affidano alle sue competenze -certificate dall' Attestato rilasciato dal Centro Studi Europei **Eurotalenti-** per utilizzare i fondi europei e destinarli ai progetti di sviluppo.

L' **Europrogettista** può svolgere i seguenti progetti:

ERASMUS+ Settore Gioventù -mobilità studenti

1. ERASMUS+ Settore Giovani imprenditori
2. Cooperazione territoriale
3. Sme instrument per start up e Imprese innovative (contributo fino a € 3.milioni) **nei settori Agroalimentare, ICT, Energia Sicurezza ***
4. Horizon2020 ricerca e innovazione nei settori **Scientifico, Sanitario, Sociale**
5. Europa Creativa Cultura e Media
6. Europa per i cittadini Gemellaggi, eventi e partecipazioni socio-culturali
7. Life Ambiente, Energia, Territorio
8. Cosme Turismo, Sport
9. Smart City " Città diffusa intelligente"

Forniamo inoltre:

- Consultazione gratuita dei Bandi e Contributi Europei
- Supporto nella valutazione dell'idea
- Assistenza nella definizione della proposta progettuale

Direzione Centro Studi R&S Europei – Eurotalenti www.eurotalenti.it

FORMED

Per tutte le informazioni contattate la

Segreteria Didattica allo 0823/279263, 393/9743680, fax 0823/220975 e-mail: formed.in@libero.it

L'ANS Associazione Nazionale Sociologi

L'ANS, Associazione Nazionale Sociologi, è stata fondata a Roma nel 1982. Tra i suoi scopi primeggiano la promozione del ruolo del sociologo, il contributo allo sviluppo delle scienze sociali, l'organizzazione di convegni, la realizzazione di ricerche, gli scambi culturali e la collaborazione con altre associazioni ed enti nazionali ed internazionali. Presiede l'ANS il dr **Pietro Zocconali**, socio dal 1987.

Uno degli obiettivi dell'ANS è ottenere una regolamentazione della professione del sociologo.

L'Associazione non ha fini di lucro e si autofinanzia con donazioni e con le quote annuali versate dai soci; se non l'avete ancora fatto, dunque, iscrivetevi o rinnovate al più presto la vostra iscrizione. Riceverete così il Notiziario e potrete partecipare attivamente alle varie iniziative.

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 Roma
e-mail: zocconalipietro@gmail.com
Tel. 340.5660931 (Pietro Zocconali)

Sono aperte le ISCRIZIONI all'ANS e il RINNOVO delle quote PER L'ANNO 2021

Questa Newsletter quindicinale e il Notiziario bimestrale vivono con la linfa delle nostre quote di iscrizione e con le Donazioni effettuate da soci e simpatizzanti.

Per iscriversi all'ANS per il 2021 è sufficiente comunicare il proprio nome, cognome e indirizzo completo di CAP. Si riceverà, senza impegno, la modulistica da consultare e, in caso di iscrizione, da compilare e spedire.

Il Tesoriere nazionale dr **Pierluigi Corsetti** ricorda le quote sociali:

- * Iscrizione all'ANS, comprensiva della Quota 2021 60,00 €
- * Quota annuale 2021 per vecchi iscritti: 50,00 €

Per coloro che devono ancora regolarizzare il 2020 (controllare i bollini sulla tessera e le ricevute):

- * Quote 2020 + 2021: 100,00 €

Il pagamento del doppio della quota annua regolarizza le morosità dovute a precedenti annualità non pagate:

100,00 €

Per chi si annoia a pagare ogni anno la quota c'è l'opportunità di diventare Socio Vitalizio.

Recita lo Statuto: Sono Soci Vitalizi *"coloro che versano il decuplo della quota stabilita per i Soci Ordinari: tale unico versamento è considerato "vita natural durante".*

500,00 €

Sono, infine, ben accette le DONAZIONI, da un Euro in poi.

Per facilitare i pagamenti è in funzione il

C/C postale N. 26349001

intestato a: ANS - Ass. Naz. Sociologi - Via dei Mille 40 / MBE 214, 00185 ROMA

E' possibile pagare anche tramite un bonifico (e la ricevuta riporterà "pagamento in contanti a Zocconali")

intestato a: Pietro Zocconali. Banca Intesa; Ag. P.le di Porta Pia, 114, 00198 Roma

Coord. Banc. IBAN: IT 21 K 03069 03243 100000004068

L'ANS su Internet

Sito ANS: www.ans-sociologi.it

Numerosi sono i nostri colleghi che inserendo il loro nome e cognome nei vari motori di ricerca di Internet, per merito del Portale ANS, provano la piacevole sorpresa di vedersi citati nell'ambito della nostra Associazione.

Sono soltanto delle piccole soddisfazioni che, con il passare del tempo e con la crescita del nostro sodalizio, anche e soprattutto con il contributo di tutti gli iscritti ANS, diventeranno sempre più interessanti e di sostanza.

Notiziario e Newsletter ANS

L'edizione cartacea del Notiziario, curata da Zocconali e riservata ai soci ANS, è giunta al trentacinquesimo anno di vita.

Gli amici che in questo momento hanno terminato di leggere la presente Newsletter sono pregati di consigliare coloro che non l'hanno ricevuta di contattare l'ANS al più presto per comunicare un valido indirizzo e-mail.

Per inviare articoli e per ogni contatto: t. 340.5660931, e-mail: zocconalipietro@gmail.com;
